

ALL. N. 3 DELIBERAZIONE N. 2010-08826/09

DIVISIONE URBANISTICA  
ED EDILIZIA PRIVATA  
DIREZIONE URBANISTICAProf. 3919 Data 23/11/2011  
Tit. 06 C.001 Fasc. 3 245

ARRIVO \_\_\_\_\_

CITTA' DI TORINO

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI

DIVISIONE URBANISTICA  
EDILIZIA PRIVATA  
IL DIRETTORE  
Dott.ssa Paola VIFANODIVISIONE AMBIENTE  
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Prof. 13559	Tit. 06 Cl. 9 Fasc. 5-4
Data 23 NOV. 2011	074/S147/EG

A: Divisione Urbanistica  
Settore Pianificazione  
SEDE

Numero e classifica di protocollo devono essere citati nella risposta.

e p.c.: Divisione Urbanistica  
Direzione  
SEDE

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 245**  
**Immobile Via Pio VII 151 - CA.BO.CA. s.a.s.**  
**Parere in merito alla documentazione acustica**

La documentazione trasmessa (prot. 2152 del 6.6.2011, ns. prot. n. 6632 del 08.06.2011) riporta la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica nonché una valutazione di clima acustico dell'area in oggetto, così come previsto della NTA del Piano, art. 11, comma 2 e art. 12, comma 7.

La Variante prevede l'individuazione, all'interno di una Zona Urbana di Trasformazione a destinazione produttiva, del lotto occupato dall'attività CA.BO.CA, cui viene assegnata la destinazione MP.

Il Documento ipotizza la revisione del PCA, con l'assegnazione alla nuova area MP della classe IV e la successiva omogeneizzazione dell'isolato in classe V

La revisione illustrata è formalmente corretta.

Il clima acustico è inoltre condizionato dal traffico stradale nonché da rilevanti eventi di origine industriale/impianistico (evidenti nell'analisi della *time history*) senza che sia chiarito se tali eventi sono dovuta all'attività CA.BO.CA (destinata alla rilocalizzazione e pertanto non significativi) ovvero alle attività produttive adiacenti.

A fronte di tale incertezza, alla luce delle potenziali criticità acustiche legate alla possibile presenza di nuovi ricettori (residenza consentita nelle aree MP in quota non superiore al 30% della SLP totale), si esprime parere favorevole in merito alla variazione in oggetto a condizione che venga riportato nell'atto unilaterale d'obbligo la precisazione che gli usi residenziali sono consentiti solo successivamente alla presentazione di una valutazione di clima acustico e di un eventuale piano di risanamento (attività e infrastrutture), sottoscritto da tutti i





CITTA' DI TORINO  
VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI

soggetti, con attività rumorose significative, insediati nell'area e che precisi vincoli ed oneri per le parti e gli aventi causa.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE  
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO  
*ing. federico saporiti*

